

**GUIDA ALLA RETE**

**DIDATTICA  
 DIGITALE**



**di RUBEN  
 RAZZANTE\***

**I**NSEGNANTI vecchi e poco preparati sul fronte delle tecnologie digitali in Italia: è quanto emerge dall'indagine internazionale sull'insegnamento e l'apprendimento Talis (Teaching and Learning International Survey) per il 2018 condotta dall'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico). Lo studio ha coinvolto 48 Paesi e una selezione casuale di un campione di 200 scuole, rappresentativo di circa 4.000 insegnanti. L'indagine internazionale sull'insegnamento e l'apprendimento riguarda circa 260.000 insegnanti in 15.000 scuole di 48 Paesi. In Italia sono stati coinvolti 3.612 docenti e 190 dirigenti scolastici delle scuole secondarie di I grado. È emerso che lo sviluppo di competenze digitali è il settore in cui i docenti italiani lamentano il maggiore deficit di formazione e in cui si ravvisa un consistente fabbisogno formativo. Secondo la ricerca Ocse-Talis, l'età

media dei nostri insegnanti è di 49 anni (contro i 44 degli altri Paesi) e gli strumenti digitali per progetti e lavori in classe sono usati molto poco. Solo il 36% degli intervistati si considera preparato per la didattica. Oltre a un'età media elevata, di 49 anni, il 48% dei maestri e professori italiani ha 50 anni e più, contro la media Ocse che si ferma al 34%. Sono vecchi anche i dirigenti scolastici che hanno in media 56 anni, un dato superiore all'età media Ocse dei presidi, che si ferma a 52 anni. Non stupiscono quindi i dati negativi legati alle tecnologie: in media in Italia solo il 47% degli insegnanti (contro una media Ocse del 53%) dichiara di far utilizzare "frequentemente" o "sempre" agli studenti gli strumenti digitali per progetti e lavori in classe. D'altro canto nel nostro Paese solo il 52% degli insegnanti ha riferito che "l'uso delle Tic (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) per l'insegnamento" è stato incluso nella loro formazione o istruzione formale, mentre appena il 36% dei docenti in media si sente preparato all'uso delle Tic per l'insegnamento al termine degli studi. A rendere difficile l'uso della tecnologia è anche il contesto: in media in Italia, il 31% dei presidi riferisce che l'erogazione di un'istruzione di qualità nella propria scuola è ostacolata da una carenza o inadeguatezza della tecnologia digitale.

**\* Docente di Diritto dell'informazione  
 Università Cattolica di Milano**



Peso: 21%